

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PIEVE DI CADORE

SCUOLE PRIMARIE di

Calalzo, Domegge, Pieve e Valle

VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.</p> <p>Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p>
Distinto	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.</p> <p>Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p>
Buono	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.</p> <p>Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.</p>
Discreto	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.</p> <p>È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.</p> <p>Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.</p>
Sufficiente	<p>L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.</p> <p>È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.</p> <p>Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.</p>
Non sufficiente	<p>L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.</p> <p>Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.</p> <p>Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.</p>

Alunni con DISABILITÀ

La valutazione deriva dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) dell'alunno o comunque dalla progettazione educativa predisposta dai docenti, nel caso in cui non sia ancora disponibile la documentazione prevista dalla Legge n. 104/1992. Se nei documenti risulta che il bambino può raggiungere degli obiettivi di apprendimento in tutte le discipline, pur con strategie e accorgimenti compensativi e/o dispensativi individualizzati, la valutazione sarà espressa su ogni disciplina; se, al contrario, nella progettazione individualizzata vengono inserite solo alcune discipline, la valutazione verrà espressa solo per le aree di intervento, precisando il riferimento al PEI.

GIUDIZIO INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVE

“riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne trae”.

GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

	Parzialmente adeguato	Generalmente adeguato	Adeguato	Pienamente adeguato
Rispetto delle regole	Frequenti comportamenti di inosservanza alle regole date e/o condivise.	L'osservanza delle regole date e/o condivise è generalmente presente, pur sorretta da richiami e sollecitazioni.	Osserva le regole date e condivise.	Osserva le regole date e condivise con consapevolezza, sapendone spiegare il senso.
Socializzazione e Collaborazione	La collaborazione con altri è limitata alle occasioni di interesse personale e non sempre tiene conto del punto di vista altrui e dell'interesse generale.	La collaborazione con altri nel lavoro è generalmente positiva. In occasione di gioco o di personale interesse, partecipa e porta contributi positivi.	Collabora con altri in modo positivo, seguendo gli accordi condivisi e apportano idee e contributi per la formulazione delle decisioni e per la buona riuscita degli obiettivi comuni. Tiene conto del punto di vista altrui, anche se diverso dal proprio ed è disponibile a discuterlo.	Collabora con tutti in modo sempre positivo, contribuendo in modo determinante al conseguimento degli obiettivi comuni con opinioni, materiali, indicazioni operative. Utilizza i punti di vista diversi per migliorare la propria azione e per orientare quella del gruppo.

	Presta aiuto ad altri se richiesto o sollecitato. Tende a non chiedere aiuto o tende a pretenderlo.	Presta aiuto ad altri se richiesto, e spontaneamente solo a determinate persone di sua scelta. Chiede aiuto all'insegnante e ai compagni se si trova in difficoltà.	Presta aiuto anche spontaneamente a chi glielo richiede o mostra di averne necessità. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni per sé stesso per altri in caso di difficoltà.	Presta aiuto spontaneamente a chiunque ne manifesti il bisogno, anche offrendo suggerimenti per operare autonomamente. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni per sé stesso o per altri, nel caso ravvisi di non avere i mezzi per operare da solo.
Consapevolezza	Si assume spontaneamente compiti che rispondono a interessi e curiosità personali, non necessariamente di interesse generale.	Si assume spontaneamente compiti di responsabilità e cura, in situazioni di suo interesse personale e in cui si sente sicuro.	Si assume spontaneamente compiti di responsabilità e cura in situazioni note e in cui si sente esperto.	Si assume spontaneamente compiti di responsabilità e cura in tutte le situazioni in cui ritiene di averne i mezzi.
	Non sempre controlla adeguatamente le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni; considera il punto di vista altrui se corrisponde al proprio; tende ad alimentare conflitti.	Si sforza di controllare le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni, anche supportato da osservazioni e sollecitazioni dell'adulto o dei compagni. Considera il punto di vista altrui se non è troppo distante dal proprio. Su sollecitazione dell'adulto, accetta di mediare e comporre i conflitti, anche rinunciando al proprio punto di vista.	Le reazioni di fronte ad insuccessi e frustrazioni sono generalmente controllate e rispettose degli altri. Negli scambi comunicativi ascolta i diversi punti di vista e ne tiene conto. Generalmente non alimenta i conflitti e tende a cercare soluzioni per comporli, senza però farsi prevaricare. È sensibile ai problemi dei più deboli, e assume spontaneamente atteggiamenti di empatia e di aiuto.	Accetta insuccessi e frustrazioni accendone strumento per il miglioramento. Negli scambi comunicativi ascolta i diversi punti di vista e li utilizza per arricchire le proprie conoscenze e opinioni. In caso di conflitto, cerca strategie di composizione, anche se non vi è coinvolto direttamente. È sensibile alle difficoltà dei più deboli e assume spontaneamente atteggiamenti di empatia, aiuto e cura, ricercando, nei limiti dei propri mezzi, anche soluzioni ai problemi.

GIUDIZIO GLOBALE

PARTECIPAZIONE *L'alunno/a ha partecipato in maniera alle attività proposte.*

proficua
soddisfacente
sufficiente
selettiva
saltuaria
passiva

INTERESSE *Ha evidenziato interesse*

spiccato
notevole
apprezzabile
adeguato
superficiale
scarso

IMPEGNO *L'impegno è stato*

Costruttivo
Assiduo
Costante
Abbastanza
Regolare
Incostante
Carente

AUTONOMIA *Ha raggiunto un'autonomia*

Piena
Buona
Discreta
Sufficiente
Limitata

METODO DI STUDIO *Ha utilizzato un metodo di studio*

Efficace
Buono
Sufficiente
Inefficace

***negli anni avevamo concordato di non esprimere il giudizio sul metodo di studio per la classe prima e seconda, quindi nella scheda di 1^ e di 2^ compilava barrava lo spazio corrispondente.

OBIETTIVI *Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti a un livello:*

Ottimo
Distinto
Buono
Più che sufficiente
Sufficiente
Non sufficiente